

Linee guida per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico ferroviario – ALLEGATO A

PIANIFICAZIONE: bacino di mobilità e analisi della domanda

Rif. Titolo II, §§ 14-22

In questa fase il Soggetto Competente (SC) analizza la domanda (effettiva, potenziale, debole) del bacino di mobilità, anche attingendo a dati e informazioni detenute dall'Impresa Affidataria (IA) uscente.

Punto delle Linee guida	Citazione del testo oggetto di osservazione/proposta	Inserimento del testo eventualmente modificato o integrato	Breve nota illustrativa dell'osservazione/delle motivazioni sottese alla proposta di modifica o integrazione
§17	Obbligo di fornitura dei dati da parte del Gestore Uscente (§17) Il documento prevede che un "rifiuto ingiustificato" o comportamenti dilatori da parte dell'IA nella fornitura di dati necessari alle analisi del SC possano attivare i poteri di vigilanza dell'ART, configurandosi come comportamento ostruzionistico.		<u>Osservazione:</u> si richiede ad ART di chiarire con maggiore precisione il perimetro di tale obbligo (dati "elementari" vs dati elaborati/aggregati con valore commerciale), il termine di riscontro ritenuto congruo e le modalità di tutela della riservatezza commerciale. Si propone che tale obbligo sia formalizzato con tempistiche e standard-dati individuabili negli obblighi di monitoraggio dei Contratti di Servizio, a tutela del know how aziendale

PROGETTAZIONE: offerta, ambito di servizio pubblico, perimetro OSP

Rif. Titolo III, §§ 23-41

In questa fase, il SC definisce le caratteristiche dell'offerta programmata, del perimetro dei servizi soggetti a OSP, delle fonti di finanziamento (incluso il meccanismo di compensazione incrociata) e del sistema tariffario.

Punto delle Linee guida	Citazione del testo oggetto di osservazione/proposta	Inserimento del testo eventualmente modificato o integrato	Breve nota illustrativa dell'osservazione/delle motivazioni sottese alla proposta di modifica o integrazione
§37	Compensazione incrociata e ridefinizione del perimetro OSP (§37) La possibilità di includere nel perimetro OSP servizi potenzialmente profittevoli (es. collegamenti point-to-point tra capoluoghi/nodi di rilevanza nazionale) per sfruttare effetti di rete diviene un meccanismo capace di incidere sull'equilibrio economico dei futuri affidamenti.		<u>Osservazione:</u> si richiede di specificare che l'eventuale ridefinizione del perimetro OSP in questa ottica possa essere oggetto di consultazione specifica con il GU, e che le Linee Guida prevedano la possibilità di un'analisi comparativa "ex ante/ex post" degli effetti sul PEF, a tutela della continuità di programmazione industriale delle IF.
§37	Diviene in questo quadro possibile che – con riferimento a “i servizi remunerativi che vengano posti al di fuori del perimetro del CdS [e che] beneficino di effetti di rete, [per i quali] parte dei maggiori ricavi che gli stessi servizi possono generare in virtù di tariffe non OSP – parte di tali ricavi possono essere riversati, a compensazione dei predetti effetti di rete, al finanziamento dei servizi inclusi nel CdS”.		<u>Osservazione:</u> condividendo l'approccio innovativo, tuttavia si ritiene rilevante garantire che tale possibilità di ampliamento del perimetro OSP così come descritto sia esplicitamente gestito nei termini e nell'attribuzione dei rischi. Si richiede pertanto che l'atto di regolazione individui e definisca in modo univoco: I. criteri di valutazione ex-ante (da parte del SC, del EA e/o del GU) e, ad esempio, di analisi di scenario per la scelta di inclusione di servizi a mercato nel perimetro OSP; II. criteri di analisi e i metodi di valutazione sulla quantificazione della quota di ricavi derivanti da questa tipologia di servizi presumibilmente generati o collegati ad effetti di rete indotti dal perimetro OSP; III. le modalità di gestione di tale dinamica all'interno degli schemi di PEF/PEFS e nelle operazioni di verifica periodica dell'equilibrio PEF-CER nell'ambito

Punto delle Linee guida	Citazione del testo oggetto di osservazione/proposta	Inserimento del testo eventualmente modificato o integrato	Breve nota illustrativa dell'osservazione/delle motivazioni sottese alla proposta di modifica o integrazione
			dell'attribuzione delle responsabilità di cui alla matrice dei rischi. e che gli aspetti di cui sopra siano adeguatamente resi noti a GU e PG già in sede di consultazione, nella Relazione dei Lotti e nella Relazione di Affidamento.
§36	Fonti di finanziamento alternative e tasse di scopo (§36)		<u>Osservazione:</u> si valuta positivamente l'apertura a strumenti quali road pricing, congestion charge e altri meccanismi di finanza verde per il trasporto pubblico. Si richiede che l'atto regolatorio chiarisca se ed eventualmente come l'utilizzo di queste fonti impatti le dinamiche di finanziamento rispetto al rapporto tra ricavi da traffico e corrispettivi (in regime di net cost).

DEFINIZIONE DEI LOTTI DI AFFIDAMENTO: Relazione dei Lotti

Rif. Titolo IV, §§ 42-56

Punto delle Linee guida	Citazione del testo oggetto di osservazione/proposta	Inserimento del testo eventualmente modificato o integrato	Breve nota illustrativa dell'osservazione/delle motivazioni sottese alla proposta di modifica o integrazione
§42-46	Definizione del lotto come entità non solo geografica ma anche industrialmente coerente (§42-46) Il documento disciplina la definizione dei lotti facendo riferimento a criteri prevalentemente geografico-modal e a indicatori che ne rappresentano l'efficienza gestionale.		<u>Osservazione:</u> si richiede di considerare esplicitamente come il dimensionamento del lotto debba tenere conto, oltre ai fattori geografici e modali, anche della compatibilità con la tipologia di servizio (ad esempio: omogeneità delle caratteristiche tecniche della rete, velocità commerciali, standard di

Punto delle Linee guida	Citazione del testo oggetto di osservazione/proposta	Inserimento del testo eventualmente modificato o integrato	Breve nota illustrativa dell'osservazione/delle motivazioni sottese alla proposta di modifica o integrazione
			materiale rotabile, tipologia di rete), e conseguentemente con gli asset industriali dedicati o dedicabili (depositi, officine, impianti di manutenzione dedicati a specifiche tipologie di rotabile, abilitazioni del personale), per mitigare il rischio di generare inefficienze strutturali difficilmente rimediabili in fase di esecuzione, con effetti negativi sia sulla qualità del servizio offerto sia sulla reale contendibilità della gara.
§43-48	Bilanciamento tra contendibilità e qualità del servizio verso l'utenza nella definizione dei lotti (§43-48) Nel disciplinare i criteri di scelta tra configurazioni alternative di lotti, viene posta particolare attenzione al criterio della contendibilità, indirizzando il SC verso la frammentazione, senza tuttavia considerazione degli effetti sulla qualità del servizio percepita dall'utenza, né le opportune modalità di mitigazione che l'EA è chiamato a valutare ed adottare in tale eventualità.		<u>Osservazione:</u> si richiede che la Relazione dei Lotti consideri esplicitamente l'effetto della configurazione scelta sulla tutela delle risorse produttive necessarie a garantire regolarità e performance del servizio, e che le Linee Guida disciplinino i meccanismi di coordinamento tra più operatori (orari, tariffe, gestione delle interruzioni), da affidare alla cura dell'EA. Più in generale, si osserva l'opportunità di accentuare la rilevanza che la qualità del servizio, che deriva da tali scelte, sia un beneficio sociale che deve rimanere al centro dei criteri di scelta del SC e, pertanto, della disciplina regolatoria.
§46	Lotti sovraregionali e coordinamento tra SC limitrofi (§46)		<u>Osservazione:</u> si richiede che, in corrispondenza di reti caratterizzate da rilevanti flussi di scambio con le regioni limitrofe, l'eventuale valutazione di lotti sovraregionali preveda il coinvolgimento formale dei GU in fase di analisi preliminari, in quanto soggetti detentori delle informazioni

Punto delle Linee guida	Citazione del testo oggetto di osservazione/proposta	Inserimento del testo eventualmente modificato o integrato	Breve nota illustrativa dell'osservazione/delle motivazioni sottese alla proposta di modifica o integrazione
			tecniche ed operative, nonché sulla domanda di attraversamento.

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO: Relazione di Affidamento

Rif. Titolo IV (adempimenti) e richiami Misura 4 delibera 154/2019, §§ 57-60

Redazione della RdA (Annesso 8 delibera 154/2019) e adempimenti connessi in materia di trasparenza (relazione ex art. 14 d.lgs. 201/2022, motivazione qualificata).

Punto delle Linee guida	Citazione del testo oggetto di osservazione/proposta	Inserimento del testo eventualmente modificato o integrato	Breve nota illustrativa dell'osservazione/delle motivazioni sottese alla proposta di modifica o integrazione
§76-78	Beni essenziali e indispensabili e beni commerciali: dinamiche di subentro (§76-78) Per i beni commerciali (es. sistemi di vendita, bigliettazione, dotazioni tecnologiche non essenziali) l'atto di regolazione non disciplina un meccanismo di subentro analogo a quello previsto per i beni essenziali/indispensabili.		<u>Osservazione:</u> si richiede di chiarire le dinamiche di subentro applicabili a tali beni, introducendo eventualmente una forma di valorizzazione residuale in caso di subentro (limitata ai beni ancora in ammortamento) oppure un meccanismo di indennizzo commisurato al valore residuo non ammortizzato.
§140-142	Costituzione della data-room in vista del successivo affidamento (§140-142) È previsto che la raccolta delle informazioni destinate alla futura data-room debba "iniziare con largo anticipo rispetto all'avvio della procedura di affidamento", senza tuttavia indicare un termine minimo certo né le modalità di ripartizione degli oneri di aggiornamento tra EA e IA.		<u>Osservazione:</u> si richiede al proposito la definizione di un cronoprogramma tra EA e IA per la progressiva alimentazione della data-room, che preveda puntuale individuazione delle responsabilità di aggiornamento e delle modalità di tutela della riservatezza commerciale del GU.

ESECUZIONE E MONITORAGGIO

Trenord S.r.l.
Piazzale Cadorna, 14 - 20123 Milano - Italia
Tel. +39 02.85111 - PEC: trenord@pec.trenord.it

Codice Fiscale / P.IVA 06705490966
Capitale Sociale Euro 76.120.000 i.v.
C.C.I.A.A. Milano / R.E.A. 1909555

Rif. Titolo V

Punto delle Linee guida	Citazione del testo oggetto di osservazione/proposta	Inserimento del testo eventualmente modificato o integrato	Breve nota illustrativa dell'osservazione/delle motivazioni sottese alla proposta di modifica o integrazione
§61-66	Accordo quadro GI-EA (§61-66) Il documento non affronta specificamente l'ipotesi di interruzione/riduzione della capacità assegnata per cause riconducibili al GI, distinta dalla più generale "variazione dell'offerta" per scelte del SC.		<u>Osservazione:</u> si richiede che le Linee Guida chiariscano come tale rischio debba essere gestito nella matrice dei rischi, specificando chi sostenga gli effetti economici di interruzioni o variazioni infrastrutturali non imputabili all'IA — tenuto conto che l'AQ è sottoscritto dall'EA e non dall'IA, che quindi ha, nell'ambito del proprio rapporto con il GI, limitati margini di gestione di tali fattispecie.
§148	Integrazione tra obblighi di rendicontazione ordinaria e costituzione della futura data-room (§148) Il documento richiede che l'EA istituisca e popoli progressivamente la data-room in funzione dei futuri affidamenti, senza tuttavia chiarire il rapporto con gli obblighi di rendicontazione già previsti nei CdS in corso.		<u>Osservazione:</u> al fine di evitare duplicazione dei meccanismi di monitoraggio in capo all'IF, si richiede di specificare che, nell'ambito della creazione della data room da parte dell'EA, gli standard sono esplicitamente ricondotti agli obblighi di rendicontazione già attivi nei Contratti in corso, in modo da valorizzare il lavoro di raccolta dati già attivo ed evitare la sovrapposizione di adempimenti di rendicontazione, tutelando al contempo la riservatezza dei dati industriali.